



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tomba dei giganti di Thomes

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Il villaggio di Tiscali: un importante contesto archeologico e paesaggistico

Nel 1833 Vittorio Angius¹ a proposito delle antichità note nel territorio di Oliena scriveva che *"Entro i termini dell'olianese sono quattro luoghi dove sono vedute vestigia di antiche abitazioni, e indicherò Tuvaramele, quindi S. Dilica Rughinas e Thiscali. Quest'ultimo è sulla montagna, e ha già dato a' ricercatori vari oggetti antichi. Esso trovasi non lungi dal nuraghe che appellasi di Duaviddas ed è ragguardevole per una cinta."*

Il sito di Tiscali (figg. 1,2,3) fu scoperto per caso da alcuni carbonari che stavano disboscando l'area e parte della valle di Lanaittu, al confine tra il Supramonte di Oliena ed il Supramonte di Dorgali. Le voci si erano sparse giù sino ad Oliena ed erano arrivate alle orecchie dell'ispettore della Soprintendenza Filippo Nissardi che, a sua volta, aveva riferito allo storico dell'antichità Ettore Pais di una curiosa scoperta sulla sommità del Monte Tiscali (500 m s.l.m. circa) all'interno di una dolina originatasi in seguito al crollo parziale della volta di una grotta. La prima descrizione delle rovine di due villaggi e di piccole torri è proprio di E. Pais il quale, il 25 settembre del 1910, a mezzogiorno, dopo cinque ore di cavallo e più di un'ora di faticosa salita, si era affacciato stupito e commosso sulla dolina: *«...una di quelle fortezze dove, durante la conquista romana, i più antichi abitatori della Sardegna cercarono rifugio. Tiscali è uno di quei nascondigli in cui per vari secoli essi si potevano ancora vantare di non essere mai stati domati dalla breve spada del legionario romano»*. Nel 1933 il sito fu fotografato e descritto dall'archeologo Antonio Taramelli come *"una di quelle località in cui gli indigeni Sardi, gli Iliensi, si rifugiarono nel tempo in cui i Romani cercavano di impossessarsi anche del centro dell'isola"*.

¹ Nell'autunno del 1833 veniva pubblicato a Torino il primo fascicolo del *«Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli Stati di Sua Maestà il Re di Sardegna»*, monumentale opera in 28 volumi, curato dal sacerdote Goffredo Casalis con la collaborazione del sacerdote sardo Vittorio Angius che curò la maggior parte delle voci sulla Sardegna. Le voci relative alla Sardegna del "Dizionario" offrono il quadro più ampio e approfondito della situazione geografica, economica e sociale dell'isola nel XIX secolo, della sua popolazione, dei suoi usi e costumi, della sua lingua, delle sue tradizioni e della sua storia.

Oggi le 'voci' (ad eccezione di quella dedicata alla Sardegna che occupa tre grossi tomi) di Vittorio Angius vengono pubblicate col titolo *«Città e villaggi della Sardegna dell'Ottocento»* a cura di Luciano Carta.

Da allora, decenni di incuria e di saccheggi hanno notevolmente danneggiato il sito che nonostante ciò rimane un luogo dall'atmosfera molto suggestiva.



Fig. 1 - Il villaggio di Tiscali
(da <http://www.sardegna.digitallibrary.it/index.php?xsl=615&s=17&v=9&c=4461&id=103013>).



Fig. 2 - Particolare del villaggio di Tiscali (foto di Caterina Nieddu).

Il primo insediamento è formato da circa quaranta capanne e si trova nel settore Nord della cavità. Il secondo è situato sul lato Sud-Ovest ed è composto da circa trenta abitazioni. Gli ambienti, oggi in gran parte crollati, hanno pianta rettangolare, quadrangolare, circolare o subellittica. I muri, di modesto spessore, sono stati edificati mediante l'uso di blocchi di calcare locale appena sbozzato e di malta ottenuta miscelando suolo argilloso e ghiaia, con l'aggiunta anche di inerti organici, e regolarizzata riempiendo di malta le fessure tra una pietra e l'altra; la malta è poi esternamente lisciata seguendo l'aggetto delle pareti. Negli spessori murari interni si osservano degli stipetti e delle nicchie. Alcune strutture hanno forma tronco-conica con pareti aggettanti, in origine probabilmente coperte con tetto conico di frasche. Una di queste strutture, è munita di un ingresso architravato ligneo (fig. 4).



Fig. 3 - Crolli di strutture del villaggio di Tiscali (foto di Caterina Nieddu)



Fig. 4 - Capanna con ingresso architravato in legno del villaggio di Tiscali
(da MORAVETTI 2005, fig. 87, p. 102).

In questa e in altre strutture, localizzate nel lato Sud dell'insediamento, è possibile osservare due fasi costruttive: alla prima fase, più antica, si data lo zoccolo murario costruito a secco con pietre di medie e grandi dimensioni; nella seconda fase si inquadrebbene invece la parete muraria soprastante, di spessore minore, realizzata con pietre di medie e piccole dimensioni cementate con malta di fango.

Le indagini della Soprintendenza Archeologica (scavi 1999, 2003) e le raccolte di superficie hanno consentito il recupero di materiali di Età Nuragica, relativi a contesti che vanno dal Bronzo Medio (XV-XIV sec. a.C.) all'Età del Ferro (IX-VI sec. a.C.), e di Età Romana (II-I sec. a.C.).

In generale l'evidenza archeologica consente di interpretarlo come un insediamento civile, costituito da strutture abitative, magazzini, recinti per custodire gli animali, etc., legato allo sfruttamento agro-pastorale del territorio (valle di Lanaittu, altopiani e radure limitrofi), costruito in un punto naturalmente riparato e protetto dalle intemperie come dalla calura estiva (fig. 5).

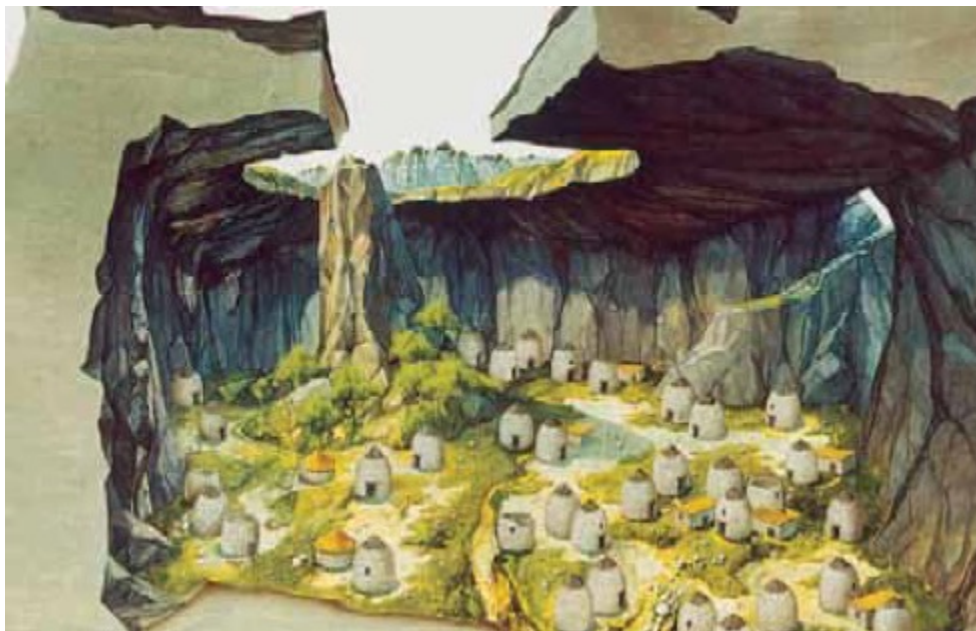


Fig. 5 - Ipotetica ricostruzione della dolina di Tiscali (da MORAVETTI 2005, fig. 89, p. 104).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

ANGIUS V. (a cura di CARTA L.), *Città e villaggi della Sardegna dell'Ottocento*, Nuoro 2006, p. 992.

DELUSSU F., *L'incontro tra Sardi e Romani in Barbagia: l'evidenza del sito di Tiscali*, in *Sardegna Mediterranea*, 25, 2009, pp. 69-72.

LO SCHIAVO F., *La voragine di Tiscali-Oliena*, in *Sardegna centro-orientale dal neolitico alla fine del mondo antico*, Sassari, 1978, pp. 95-96.

MORAVETTI A., *Serra Orrios e i monumenti archeologici di Dorgali*, *Sardegna Archeologica. Guide e itinerari*, 26, Sassari 1998, pp. 97-105.

MORAVETTI A. (a cura di), *Carbonia-Fonni*, in *La Sardegna. I Tesori dell'Archeologia*, La Biblioteca della Nuova Sardegna, vol. 3, Sassari 2011, pp. 98-103.

PAIS E., *Tiscali nel Nuorese*, in *Rivista d'Italia*, febbraio 1911, pp. 250-263.

TARAMELLI A., *Edizione archeologica della Carta d'Italia*, Foglio 208 (Dorgali), Firenze 1929, pp. 31-32, n. 1.

TARAMELLI A., *Dorgali (Nuoro) Esplorazioni archeologiche nel territorio del Comune*, in *Notizie degli Scavi*, IX, 1933, pp. 353-357.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a